

**DICHIARAZIONE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
del coniuge non separato, figli e parenti entro il secondo grado
anno 2019**

Il sottoscrittoPAOLO PELLEGRINO,

nella qualità di titolare dell'incarico politico di CONSIGLIERE
..... presso la Regione Puglia, giusto atto di
proclamazione/nomina emanato da Corte Appello dio Bariil 2 luglio 2015

**in esecuzione dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 e ai sensi della legge n.
441/1982**


ATTESTA che

- il coniuge non separato ~~acconsente~~ / non acconsente
- i figli maggiorenni ~~acconsentono~~ / non acconsentono
- i parenti entro il secondo grado ~~acconsentono~~ / non acconsentono

alla pubblicazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale

- per i figli minorenni il sottoscritto, acconsente/non acconsente alla pubblicazione dei dati relativi alla situazione patrimoniale.

IL/LA TITOLARE DELL'INCARICO POLITICO



N.B. La dichiarazione è sottoscritta e trasmessa dal/dalla titolare dell'incarico politico ad entrambi i seguenti indirizzi: segretario.generale@consiglio.puglia.it; portale.istituzionale@innova.puglia.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679

Finalità: i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 e ai sensi della legge n. 441/1982, per le pubblicazioni sul sito Amministrazione Trasparente per l'anno 2019.

Base giuridica: il trattamento dei dati, per le finalità di cui sopra, è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso ai predetti decreti.

Titolare del trattamento dei dati: titolare è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52.

Delegato al trattamento: Segretario Generale del Consiglio

Responsabile della protezione dei dati - Punto di contatto: protocollo@pec.consiglio.puglia.it, segretario.generale@consiglio.puglia.it

Modalità di trattamento: i dati sono trattati con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e della pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio regionale, da personale in servizio presso l'amministrazione titolare, previamente autorizzato e impegnato alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445 del 2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e comunque nei casi previsti dalla legge in materia.

Periodo di conservazione: i dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. La pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, avverrà ai sensi dei D. Lgs. n. 33 del 2013. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati: protocollo@pec.consiglio.puglia.it, segretario.generale@consiglio.puglia.it

Gli interessati hanno altresì il diritto di ricevere comunicazione di una violazione dei dati da parte del titolare del trattamento, come disciplinato dal Reg. UE 2016/679.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengano che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679.